

# Torino, storia di una capitale

## 28 A.C.- La città romana

I romani fondano Augusta Taurinorum, lungo la via per le Gallie. I due assi principali corrono lungo le attuali via Garibaldi e via San Tommaso, gli abitanti – circa 5.000 – vivono tra alte mura, delle quali resta la Porta Palatina.

## La città medievale

Dopo la caduta dell'impero romano, Torino è conquistata prima dai Longobardi, poi dai Franchi, infine guidata dai Vescovi. Qui si fermano i mercanti diretti nelle Fiandre.

## Il Ducato dei Savoia

Alla fine del Duecento, i Savoia conquistano la città, pur mantenendo la corte a Chambéry. Torino è allora un centro rurale di 20.000 abitanti. Nel Quattrocento, inizia il rinnovamento: si costruiscono giardini e palazzi e si fonda l'Università.

## La città del Principe

E' Emanuele Filiberto detto 'Testa di Ferro' a fare di Torino, nel 1563, la capitale dei Savoia. La città cresce anche col figlio, Carlo Emanuele, e col nipote Amedeo che ingaggia architetti come Vitozzi e Castellamonte. Nascono così la Contrada Nuova – lungo l'attuale via Roma – piazza San Carlo, via Po, il Palazzo Reale, residenza dei Savoia fino all'Ottocento.

## Da Ducato a Regno: la città reale

Nel 1706 Torino resiste a 117 giorni di assedio francese. Con la pace di Utrecht, Vittorio Amedeo II diventa Re di Sardegna e chiama l'architetto Filippo Juvarra per ridisegnare la città. Torino è ormai una vera capitale europea, con nuovi borghi fuori le mura e 90.000 abitanti.

## L'Ottocento: la città borghese

E' un secolo importante per Torino, che, nonostante l'occupazione napoleonica, ripensa sé stessa e si colloca al centro del disegno di unificazione dell'Italia, con Vittorio Emanuele II e Cavour. Il continuo affluire di esuli da tutta Italia crea un clima di fermento e di scambio di idee; si costruiscono due stazioni ferroviarie e importanti collegamenti, nasce il traforo del Frejus, la popolazione arriva a 250.000 abitanti. Cambia anche il volto della città, con la costruzione di piazza Vittorio Veneto, della Gran Madre, del Museo Egizio e della Mole Antonelliana, dei grandi viali e del Valentino.

## La città dell'industria e del sindacato

Nel 1864, la capitale viene trasferita prima a Firenze poi a Roma. Ma Torino sa reagire alla crisi, grazie anche al sindaco dell'epoca, Emanuele Luserna di Rorà, che si rivolge agli industriali italiani e stranieri lanciando loro un appello ad investire sulla città. A sua volta, il Comune si impegna in un ingente piano di opere pubbliche e di riduzione dei dazi. Nel 1899 e nel 1909 nascono la Fiat e la Lancia; arrivano il cinema, l'Art Nouveau, l'Esposizione Universale del 1911, alla quale seguiranno – nel corso del secolo - la radio, la televisione, la telefonia e l'informatica. Nel 1911, Torino ha 430.000 abitanti.

Subito dopo la Prima Guerra Mondiale, è ancora Torino a tenere a battesimo i primi conflitti tra capitale e lavoro, con protagonisti come Piero Gobetti e Antonio Gramsci. Qui nasceranno prima il Lingotto poi Mirafiori; qui si registreranno i primi grandi scioperi e, nel 1920, l'occupazione delle fabbriche.

Dopo la Seconda Guerra Mondiale e la Resistenza (per la quale Torino ha ricevuto la Medaglia d'oro), la ricostruzione è rapida e prelude alla grande immigrazione dal Sud, indispensabile ad una città all'avanguardia in tutti i settori produttivi. Torino diventa città industriale per eccellenza; i suoi ritmi e il suo disegno urbano si adattano a questo primato. Negli anni Sessanta, la città raggiunge il milione di abitanti e continua a rinnovare il proprio aspetto, con architetti come Nervi e Mollino. Negli anni Ottanta, registra la sua prima grave crisi industriale.

## I giorni nostri: la capitale del cambiamento

All'inizio degli anni Novanta, la città si interroga sulla propria identità. E sceglie la strada del cambiamento, adottando da un lato politiche di sostegno allo sviluppo industriale e produttivo e all'innovazione tecnologica, irrinunciabili per la città, dall'altra esplorando nuove strade che oggi – anche attraverso la scelta di Torino per i XX Giochi Olimpici Invernali del 2006 – ne fanno una nuova capitale della cultura e del turismo. Per governare la trasformazione, Torino si dota di un piano strategico.

# Missione, valori e principi di riferimento

Il Comune di Torino rappresenta la comunità che vive nel territorio comunale, ne assicura l'autogoverno, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo civile, politico, economico e sociale.

Il Comune opera dunque con la missione di:

- rappresentare tutti i suoi cittadini
- tutelare e migliorare la qualità della loro vita
- proteggere i cittadini più deboli e attenuarne gli svantaggi
- promuovere lo sviluppo economico e la competitività del sistema
- governare la trasformazione del territorio nell'interesse comune

Tre sono i principali valori di riferimento ai quali il Comune si ispira in questa azione:

- Torino come metropoli alpina europea
- Torino come città della scienza, della ricerca, della tecnologia, della educazione e della formazione
- Torino come città all'avanguardia nella tutela dei deboli

Una volta delineati gli obiettivi e i valori principali, entrano in gioco i principi ai quali devono ispirarsi le scelte quotidiane dell'Amministrazione. Eccone alcuni tra i più importanti e generali:

- tutelare e promuovere i diritti alla dignità e alla libertà delle persone, contrastando ogni forma di discriminazione
- contribuire a rendere effettivo il diritto dei cittadini al lavoro, alla salute, alla casa, all'istruzione, ad uguali opportunità formative e culturali
- contribuire alla realizzazione di un equilibrato sviluppo economico
- sostenere il ruolo educativo della città sia attraverso i servizi educativi sia attraverso l'accesso di bambini e ragazzi a tutte le opportunità culturali e formative
- promuovere la sicurezza sociale, con particolare attenzione alla tutela dei minori, degli anziani, dei disabili e alla loro piena integrazione
- sostenere la famiglia, riconoscendone il ruolo sociale
- sostenere pari opportunità di vita e di lavoro per uomini e donne e rimuovere ogni eventuale discriminazione basata sull'orientamento sessuale
- tutelare l'ambiente e il rispetto per la natura e gli animali, operando per rimuovere le cause di degrado e di inquinamento
- favorire l'integrazione tra culture e tradizioni diverse all'interno della comunità, contribuendo ad affermare la convivenza civile, lo scambio e la solidarietà tra cittadini di nazionalità differenti

- valorizzare il patrimonio storico, artistico, culturale e ambientale della città e promuoverne la conoscenza in Italia e nel mondo
- stimolare e sostenere la cooperazione sociale, il volontariato, l'associazionismo
- offrire il proprio contributo alla cooperazione pacifica tra i popoli e le nazioni, sviluppando le relazioni internazionali e il proprio ruolo in seno alla Unione Europea.



# Come funziona il Comune: l'assetto istituzionale e organizzativo

Per realizzare i propri compiti, il Comune si basa su due diversi e complementari strumenti:  
o la struttura istituzionale, o politica  
o la struttura amministrativa

Il Sindaco, eletto direttamente dai cittadini, è a capo della struttura politica del Comune e nomina la Giunta Comunale che condivide con lui gli obiettivi da perseguire.

Il Sindaco è anche capo della struttura amministrativa della quale nomina il Direttore Generale. Tocca a quest'ultimo guidare l'Amministrazione verso il raggiungimento di obiettivi strategici indicati dalla struttura politica, la quale ha compiti di indirizzo e di coordinamento.

Ecco uno sguardo generale alle due strutture e alle loro principali funzioni.

## La struttura istituzionale

Il Comune di Torino risiede a Palazzo Civico; ha uno stemma e un gonfalone, il suo vessillo è la bandiera storica dell'assedio del 1706. Nelle occasioni ufficiali, a Palazzo Civico sono esposti, oltre al vessillo della Città, quelli della Regione Piemonte, della Repubblica Italiana e dell'Unione Europea.

Il Consiglio Comunale è formato da 50 consiglieri eletti dai cittadini, mentre la Giunta è costituita da "esperti", non eletti, scelti dal Sindaco come suoi collaboratori diretti.

I Consiglieri Comunali di maggioranza e di minoranza, a seconda dei voti totalizzati alle elezioni dai loro gruppi d'appartenenza, hanno diversi compiti. Oltre, naturalmente, a collaborare direttamente al governo della città, devono votare le decisioni, presentare proposte di deliberazione, controllare le attività del Comune, proporre iniziative e progetti, valutare le scelte della Giunta e del Sindaco.

Il Consiglio ha un Presidente e un Vicepresidente, eletti durante la prima seduta successiva alle elezioni.

Il Presidente convoca il Consiglio, lo presiede e sorveglia il suo funzionamento. Riceve richieste, interrogazioni e interpellanze dai Consiglieri e le trasmette al Sindaco, prepara l'elenco dei temi da discutere (Ordine del Giorno). Le sedute del Consiglio Comunale sono aperte al pubblico.

I Gruppi Consiliari hanno gli uffici nel Palazzo Comunale, sono formati dai Consiglieri delle diverse parti politiche, e ciascuno elegge un Capogruppo. Decidono la "linea politica" da seguire nelle sedute del Consiglio, quando devono essere prese decisioni e quindi votare.

I Consiglieri, secondo le proprie competenze, si dividono in Commissioni Consiliari, gruppi di lavoro politico e tecnico, che si occupano di economia, istruzione, cultura, lavoro, territorio, diritti dei cittadini.

Le Commissioni Consiliari sono di due tipi, quelle permanenti e quelle speciali.

Quelle permanenti e aperte al pubblico sono:

- 1° Commissione: Bilancio, Programmazione, Patrimonio, Personale
- 2° Commissione: Urbanistica, Edilizia Privata, Viabilità e Trasporti, Lavori Pubblici, GTT
- 3° Commissione: Lavoro, Commercio e Artigianato, Formazione professionale
- 4° Commissione: Sanità e Servizi Sociali
- 5° Commissione: Cultura, Istruzione, Sport, Turismo, Tempo Libero, Gioventù
- 6° Commissione: Ecologia e Ambiente, Gestione dei rifiuti, Verde Pubblico, AEM, SMAT, AMIAT

Permanente è anche la Commissione sul Controllo di Gestione, funzionamento e composizione della quale sono determinati dal Consiglio Comunale, che tuttavia non è aperta al pubblico se non per le risposte alle interpellanze.

Attualmente, le Commissioni speciali sono:

- Pari Opportunità (dura per tutta la legislatura e ne fanno parte tutte le Consigliere comunali)
- XX Giochi Olimpici Invernali (con lavori aperti al pubblico)
- Indagine sugli appalti (con lavori non aperti al pubblico)

La Giunta è l'insieme degli Assessori, uno dei quali nominato dal Sindaco suo sostituto (Vicesindaco). Ogni Assessore, nelle riunioni di Giunta, espone proposte e problemi valutati col Sindaco e, in certi casi, li porta in Consiglio per discuterli o votarli.

Gli Assessori indicano le principali linee-guida nei settori della città che il Sindaco ha loro affidato. Sono presenti alle riunioni di Consiglio Comunale, anche per rispondere alle domande dei Consiglieri.

Ecco l'elenco degli attuali Assessori, con le rispettive deleghe

**Sergio Chiamparino**, Sindaco: Comunicazione, Relazioni internazionali

**Marco Calgaro**, Vicesindaco: Personale, Giovani, Pace e Cooperazione Internazionale, Affari legali, Ciclo dei Rifiuti, Coordinamento politiche per l'Ecologia e l'Ambiente, Viabilità invernale

**Fiorenzo Alfieri**: Attività e manifestazioni culturali, Musei e Biblioteche, Edifici per la Cultura, Rapporti con enti, associazioni e comitati culturali, Arredo e immagine urbana, Fontane e Monumenti, Progetti di riqualificazione dello spazio pubblico, Archivio Storico, Biennale dei Giovani Artisti

**Gian Luigi Bonino**: Tributi e trasferimento al Comune del Catasto terreni e fabbricati, Economato, Contratti e Appalti, Autorimesse e officine comunali, Polizia Municipale, Protezione Civile

**Tom Dealessandri**: Politiche del Lavoro, Formazione professionale, Progetti comunitari e rapporti con la UE, Piano dei Tempi e Orari della città, Sportello Unico del cittadino

**Stefano Lepri**: Servizi Socio-Assistenziali, Famiglia, Immigrazione, Atti connessi ai trattamenti sanitari obbligatori, Coordinamento delle relazioni con le Aziende sanitarie, Politiche di indirizzo per l'Azienda Farmacie Comunali

**Beppe Lodi**: Servizi demografici e statistici, Manutenzioni urgenti del suolo pubblico e delle aree verdi di piccole dimensioni, Toponomastica

**Renato Montabone**: Sport, Attività e impiantistica sportiva a carattere territoriale e relative concessioni, Promozione sportiva e grandi eventi sportivi, Tempo libero, Spettacoli viaggianti

**Dario Ortolano**: Ambiente, Politiche per l'energia, le risorse idriche e la qualità dell'aria, Verde pubblico, viali e alberate, parchi e sponde fluviali

**Paolo Peveraro**: Bilancio e programmazione, Partecipazioni societarie del Comune, Sistemi informativi, telecomunicazioni, Controllo di gestione, Edifici municipali e Patrimonio, Aspetti gestionali delle Aziende e dei pubblici servizi

**Paola Pozzi:** Torino Città Educativa, Istruzione, Edilizia Scolastica, Asili nido, Scuole materne, Servizi e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza, Orientamento scolastico, Istituti scolastici municipali, Politiche delle Pari opportunità

**Maria Grazia Sestero:** Piano dei Trasporti, Piano del traffico e dei parcheggi, Politiche di indirizzo per le aziende del settore, Provvedimenti amministrativi di Viabilità, Grandi infrastrutture nel settore dei Trasporti, Infrastrutture primarie di suolo pubblico, Canali e fognature

**Elda Tessore:** Coordinamento delle attività Olimpiadi invernali 2006, Promozione e Comunicazione nazionale e internazionale della città, Turismo, Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, Mercati, Autorizzazioni amministrative e ordinanze sanitarie di competenza del Comune, Politiche di indirizzo e coordinamento delle Agenzie di settore

**Roberto Tricarico:** Edilizia pubblica, Presidenza Commissione Emergenza Abitativa, Applicazione D.LGS. 626/94 in ambito comunale, Impianti elettrici e speciali, Illuminazione pubblica, Progetti per le Periferie, Programmi per il recupero urbano

**Mario Viano:** Piano regolatore generale, Edilizia privata, Ispettorato tecnico, Coordinamento politiche territoriali

## Le Circoscrizioni

Torino è suddivisa in 10 Circoscrizioni, anch'esse formate da un Consiglio (eletto dai cittadini), una Giunta e un Presidente, scelti fra gli eletti, che le amministrano.

I presidenti delle Circoscrizioni sono:

- Circoscrizione 1: **Luca Piovano**
- Circoscrizione 2: **Yuri Gilberto Bossuto**
- Circoscrizione 3: **Michele Paolino**
- Circoscrizione 4: **Guido Alunno**
- Circoscrizione 5: **Pierpaolo Maza**
- Circoscrizione 6: **Eleonora Artesio**
- Circoscrizione 7: **Luciano Barberis**
- Circoscrizione 8: **Cesare Formisano**
- Circoscrizione 9: **Gianfranco Gazzola**
- Circoscrizione 10: **Maurizio Trombotto**

Questa suddivisione è alla base delle politiche di decentramento del Comune di Torino, coordinate dalla Divisione Funzioni Istituzionali.

Quest'ultima si occupa di:

- coadiuvare trasversalmente le Circoscrizioni nella gestione del personale loro assegnato
- fungere da collegamento con il Servizio Risorse Finanziarie per la gestione bilanci
- controllare l'uniformità delle procedure e di trattamento per garantire gli stessi livelli di servizio al cittadino
- svolgere il supporto giuridico per l'applicazione regolamenti e contenzioso
- attività di studio e gestione degli atti deliberativi che coinvolgono alcune o tutte le Circoscrizioni
- svolgere il supporto tecnico documentale al Consiglio Comunale per la revisione del Regolamento sul Decentramento
- fungere da collegamento con il Presidente dell'Assemblea dei Presidenti di Circoscrizione per il raccordo dell'attività amministrativa-gestionale con gli indirizzi politici.

Le Circoscrizioni sono strumenti di partecipazione, consultazione e gestione di servizi di base.

Le loro principali funzioni riguardano:

- i servizi socio-assistenziali, che qui hanno le proprie sedi territoriali e si occupano di assistenza economica e di ogni altra attività nel modo più diretto e vicino ai cittadini
- i servizi educativi, che qui formano, fra l'altro, le graduatorie per l'inserimento negli asili nido e seguono la programmazione delle attività estive
- i servizi demografici, che qui hanno gli uffici anagrafici decentrati dove il cittadino può ottenere certificazioni e documenti di identità, richiedere la residenza e svolgere altre pratiche anagrafiche
- lo sport, che nelle Circoscrizioni si occupa dell'assegnazione degli impianti e della loro gestione
- il tempo libero e la cultura, con l'organizzazione di rassegne ed eventi
- la manutenzione ordinaria di parte del verde pubblico

- o la manutenzione ordinaria del suolo pubblico
- o le proposte sulla viabilità locale

Inoltre, i Consigli di Circoscrizione forniscono pareri e proposte alla Giunta e al Consiglio Comunale, alcuni dei quali obbligatori.

Tutti i cittadini possono partecipare alle attività delle Circoscrizioni, anche entrando a far parte delle Commissioni di lavoro, presentando istanze e proposte di deliberazione.

## La struttura amministrativa

Al Direttore Generale che, come abbiamo visto, viene nominato dal Sindaco, fa capo la struttura organizzativa e, in particolare, un Comitato di Direzione composto da 14 membri, i direttori. A questi ultimi fanno riferimento tutte le strutture, dalle più complesse, le Divisioni, alle più semplici, i Settori, a loro volta guidati da un dirigente.

Nell'organigramma della pagina seguente sono rappresentati

i Servizi Centrali e le Divisioni che fanno capo ai 14 membri del Comitato di Direzione e una sintetica descrizione delle loro principali attività.

In particolare, compete al Direttore Generale la responsabilità del PEG (Piano Esecutivo di Gestione): consiste nel proporre gli obiettivi di gestione e le necessarie dotazioni finanziarie, sulla base del bilancio approvato dal Consiglio Comunale, nonché il loro affidamento ai responsabili dei diversi servizi. Il PEG viene poi approvato dalla Giunta Comunale.

Inoltre il Direttore Generale ha la responsabilità di proporre la nomina e la conferma dei dirigenti e di controllare, sulla base delle prestazioni, i risultati raggiunti.

Una delle figure più importanti è quella del Segretario Generale, scelto dal Sindaco all'interno di un apposito elenco: è garante della legittimità degli atti, risponde al Sindaco e svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa in favore del Consiglio e della Giunta Comunale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa, alle leggi, allo Statuto e ai regolamenti.





**Sindaco**  
Sergio Chiamparino

**Direttore Generale**  
Cesare Vaciago

# Organigramma

V.D.G. Affari Istituzionali	V.D.G. Servizi Tecnici	V.D.G. Servizi Amministrativi e Legali	S.C. Risorse Finanziarie	S.C. Risorse Umane	S.C. Comunicazione Olimpiadi e Promozione della Città	Gabinetto del Sindaco e Divisione Servizi Culturali	Divisione Servizi Tributari e Catasto
Roberto Sbrana	Giambattista Quirico	Giuseppe Ferrari	Domenico Pizzala	Fausto Sorba	Anna Martina	Renato Cigliuti	Felice Calissano
<p>S.C. CONSIGLIO COMUNALE E S.C. GIUNTA CONTRATTI E APPALTI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Garantire il funzionamento del Consiglio e della Giunta</li> <li>-Realizzare le gare di appalto</li> </ul>	<p>DIVISIONE SERVIZI TECNICI ED EDILIZIA PER I SERVIZI CULTURALI, SOCIALI, COMMERCIALI</p> <p>DIVISIONE GRANDI OPERE ED EDILIZIA PER I SERVIZI EDUCATIVI, SPORTIVI ED OLIMPICI, RESIDENZIALI</p> <p>DIVISIONE PATRIMONIO TECNICO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Progettare e realizzare le opere pubbliche relative ai beni immobiliari della città</li> </ul>	<p>DIVISIONE COMMERCIO</p> <p>DIVISIONE LAVORO</p> <p>DIVISIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E PERIFERIE</p> <p>SPORTELLO UNICO IMPRESE</p> <p>S.C. AFFARI LEGALI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere e regolare il commercio</li> <li>- Sostenere l'occupazione</li> <li>- Dare una casa a chi ne ha bisogno e riqualificare le periferie</li> <li>- Sostenere gli insediamenti produttivi</li> </ul>	<p>- Ruolo di servizio al Comune</p>	<p>- Ruolo di servizio al Comune</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordinare le attività olimpiche della Città (Programma "City Operations")</li> <li>- Promuovere l'immagine internazionale</li> <li>- Comunicare le iniziative della Città</li> </ul>	<p>DIVISIONE SERVIZI CULTURALI</p> <p>DIVISIONE GIOVENTU' E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere i progetti culturali</li> <li>- Supportare i progetti per la gioventù</li> <li>- Promuovere la cooperazione e le relazioni internazionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestire le entrate tributarie e i servizi castali</li> </ul>

**Segretario Generale**  
Adolfo Repice

	Divisione Servizi Sociali e Rapporti con Aziende Sanitarie	Divisione Servizi Educativi	Divisione Infrastrutture e Mobilità	Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata	Divisione Funzioni Istituzionali	Divisione Patrimonio Partecipazioni e Sistema Informativo	Divisione Corpo di Polizia Municipale	Divisione Ambiente e Verde
	Roberto Sbrana	Roberto Sbrana	Biagio Burdizzo	Giuseppe Gazzaniga	Giuliano Nozzoli	Sandro Golzio	Mauro Famigli	Mario Lombardo
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tutelare i cittadini in difficoltà</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestire i Servizi Educativi prescolari (nidi e materne)</li> <li>- Gestire il servizio mensa (anche nella scuola dell'obbligo)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attuare gli interventi necessari sulla mobilità pubblica e privata</li> <li>- Garantire la manutenzione del suolo pubblico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestire il Piano Regolatore</li> <li>- Autorizzare e controllare l'Edilizia Privata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Direzione sport</li> <li>Direzione protezione civile</li> <li>Direzione servizi civili</li> <li>Direzione servizi cimiteriali</li> <li>Direzione economato e archivi</li> <li>10 CIRCOSCRIZIONI</li> <li>- Sviluppare la pratica e gli impianti sportivi</li> <li>- Prevenzione e gestione grandi emergenze</li> <li>- Gestione Anagrafe</li> <li>- Gestione Cimiteri</li> <li>- Gestione Decentramento Amministrativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestire e tutelare il patrimonio mobiliare e immobiliare</li> <li>- Sviluppare il Sistema Informativo Comunale</li> <li>- Gestire i rapporti con le società partecipate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tutelare la sicurezza urbana</li> <li>- Mobilità e sicurezza stradale</li> <li>- Tutela del consumatore e del territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attuare gli interventi necessari per la pulizia della Città e per la raccolta differenziata di materiali riciclabili</li> <li>- Tutelare la qualità dell'aria, dell'acqua e del suolo</li> <li>- Favorire lo sviluppo di fonti di energia rinnovabile e di risparmio energetico</li> <li>- Effettuare la manutenzione del verde</li> </ul>

# Quale programma per Torino?

## Il disegno strategico e alcuni obiettivi del 2003

Ogni Amministrazione costruisce, all'inizio del proprio mandato, un programma quinquennale, che viene reso pubblico e sottoposto al dibattito del Consiglio Comunale e all'attenzione dei media.

Questo 'disegno strategico', destinato a svilupparsi, con le opportune modifiche, per tutti i 5 anni di durata dell'Amministrazione, contiene le intenzioni politiche principali di chi amministra e l'analisi delle maggiori esigenze della città in quel momento.

Torino, d'altra parte, aveva lavorato fin dal 2000 – analogamente a quanto avevano fatto negli stessi anni Glasgow, Francoforte, Lione, Bilbao, Lisbona e Barcellona, adottando un Piano Strategico proiettato verso il 2011 per la promozione della città attraverso 'Torino Internazionale', sede di confronto tra tutti i protagonisti della vita economica, sociale e culturale.

Dopo aver tracciato il suo programma, chi amministra la città, deve indicare attraverso quali azioni intende realizzarlo e quali e quante tappe dovranno essere raggiunte prima che esso possa dirsi completamente o parzialmente compiuto.

Ogni anno, in particolare, si devono individuare gli obiettivi da raggiungere nei dodici mesi a seguire.

Su questa base i cittadini e gli organi di informazione possono seguire passo passo l'evolversi e giudicare l'efficacia dell'amministrazione.

Ecco quindi le indicazioni principali che riguardano da un lato il programma dell'intero mandato amministrativo, dall'altro le tappe indicate per il 2003.

### 1) Governo del territorio

#### La strategia e le scelte qualificanti

**Un territorio capace di sostenere lo sviluppo:**  
progettare e realizzare le grandi trasformazioni urbane;  
adattare il piano regolatore anche in vista delle Olimpiadi; sostenere la collocazione di nuove imprese

**Utilizzare l'appuntamento olimpico come volano di trasformazione:**

la trasformazione urbanistica come cambiamento di immagine complessiva della Città; la realizzazione di infrastrutture prioritarie quali il passante ferroviario e la metropolitana

**Maggiore qualità urbana:**

garantire la qualità progettuale architettonica e ambientale delle trasformazioni; realizzare ed applicare il nuovo piano dell'arredo urbano; disciplinare gli interventi nello spazio pubblico; garantire manutenzioni ordinarie rapide e diffuse; inserire elementi di arte contemporanea nello spazio pubblico

**Periferie al centro dell'attenzione:**

aumentare gli strumenti di riqualificazione urbana locale; proseguire e rafforzare la riqualificazione di Porta Palazzo

Realizzare una mobilità sostenibile:  
favorire l'ammodernamento e il potenziamento delle linee di trasporto pubblico urbano; realizzare nuovi parcheggi; progettare e realizzare la nuova ZTL

Tutelare e aumentare il verde pubblico:  
creare e progettare nuove aree verdi

Gestire il ciclo integrato dei rifiuti:  
sostenere la progettazione dell'impianto di termovalorizzazione (inceneritore) contribuendo all'individuazione del sito; aumentare la raccolta differenziata; realizzare campagne di sensibilizzazione

Contribuire alla sicurezza urbana:  
favorire il coordinamento tra le forze dell'ordine; creare nuovi servizi di prossimità



## Alcuni obiettivi raggiunti nel 2003

- o Complete le varianti al Piano Regolatore per gli interventi olimpici
- o Avviati i cantieri olimpici
- o Realizzato il piano 2003 delle Opere Pubbliche
- o Sviluppato il piano di contrasto ad eventuali azioni di cartello tra imprese negli appalti
- o Implementate le attività dello Sportello Unico dell'Edilizia
- o Varato il nuovo piano dell'arredo urbano
- o Progettati gli interventi sulle vie Accademia Albertina e Zino Zini
- o Realizzato un convegno internazionale sulla riqualificazione delle Periferie
- o Attuati i PRU (Programmi di Recupero Urbano) di via Artom, via Ivrea e corso Grosseto
- o Realizzato il piano della mobilità relativo ai cantieri
- o Avviata la predisposizione del Piano della mobilità olimpica
- o Progettati i parcheggi di piazza San Carlo e piazza Vittorio
- o Progettati i sottopassi di piazza Rivoli e corso Spezia
- o Ambiente e verde pubblico: progettata la sistemazione di Piazza d'Armi
- o Sviluppata l'attività di controllo della velocità e della sicurezza stradale
- o Potenziato il servizio di Polizia Municipale nelle aree a particolare rischio di disordine urbano

## 2) Welfare e servizi ai cittadini

### La strategia e le scelte qualificanti

**Rafforzare l'equità e la solidarietà sociale:**  
contrastare le nuove povertà; promuovere la partecipazione e l'autonomia

**Riorganizzare i servizi di base - rivedere i criteri di accesso ai servizi:**  
realizzare i nuovi piani di zona; riordinare l'assistenza economica

**Valorizzare e sostenere le famiglie:**  
sostenere i genitori; promuovere una maggiore integrazione con i servizi scolastici

**Considerare gli anziani una risorsa:**  
potenziare gli aiuti domiciliari; potenziare e migliorare le case per anziani; sostenere l'impegno sociale degli anziani

**Sostenere le politiche per la salute - Monitorare i servizi sanitari - Integrare i servizi socio-sanitari:**  
collaborare con il Servizio Sanitario Nazionale alla programmazione degli interventi e controllarne la realizzazione; incrementare gli interventi a domicilio; contribuire al miglioramento degli stili di vita

**Governare l'immigrazione e favorire l'integrazione degli stranieri regolari:**  
sostenere l'integrazione; sostenere un'adeguata conoscenza del sistema diritti/doveri per gli immigrati; intervenire in favore dei minori stranieri; contribuire alla lotta all'immigrazione clandestina

**Affrontare l'emergenza abitativa:**  
rendere disponibili nuovi alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP), nuove costruzioni, acquisto/affitto da privati, recupero alloggi in manutenzione; far conoscere e gestire il fondo di sostegno alla locazione; sostenere

l'edilizia sociale; rafforzare l'agenzia LO.CA.RE; progettare il riutilizzo dei villaggi olimpici

**Torino come capitale del non profit:**  
sostenere il volontariato

**Puntare sui giovani:**  
creare e sostenere spazi adeguati allo sviluppo dei progetti dei giovani; sostenere progetti di imprenditoria giovanile; promuovere la conoscenza della vita politica

**Mantenere l'eccellenza nei servizi per l'infanzia aumentandone la quantità:**  
potenziare i servizi esistenti riducendo le liste di attesa dei nidi anche tramite una maggiore efficienza dell'organizzazione; attivare nuove tipologie di servizi; sostenere, anche attraverso nuove forme organizzative, i servizi integrativi dell'educazione; mantenere ed elevare la qualità delle mense

**Una città amica negli orari - L'informatica al servizio del cittadino (e-government):**  
facilitare l'accesso ai servizi attraverso l'informatica (e-government); adeguare l'orario degli esercizi, pubblici e commerciali, alle esigenze dei cittadini; progettare lo Sportello unico del cittadino (più servizi erogati attraverso gli sportelli anagrafici)

## Alcuni obiettivi raggiunti nel 2003

- Approvato il Piano dei Servizi Sociali 2003-2006
- Individuati nuovi criteri di accesso e contribuzione per le prestazioni socio-assistenziali da adottare nel 2004
- Riorganizzati gli interventi domiciliari
- Realizzate nuove modalità di acquisto e offerta dei servizi per anziani e disabili: albo fornitori accreditati
- Potenziati i rapporti con le Aziende Sanitarie Locali (ASL): sviluppata l'azione di indirizzo e monitoraggio grazie all'avvio del coordinamento tra Città, Regione, Asl e Aziende Sanitarie Ospedaliere (Aso)
- Erogati i contributi relativi al bando annuale per il sostegno alla locazione
- Incrementati i posti disponibili negli asili nido e adottati sistemi di rilevazione della qualità e della soddisfazione degli utenti (customer satisfaction) nei servizi all'infanzia
- Istituiti laboratori di ideazione d'impresa e nuovi spazi per la creatività a favore dei giovani

## 3) Promuovere Torino olimpica, città d'arte, cultura e sport

### La strategia e le scelte qualificanti

Coordinare tutte le attività di competenza della Città e di ogni altro soggetto coinvolto in relazione ai XX Giochi Olimpici Invernali: Sviluppare ed applicare i piani delle City Activities e delle City Operations

Considerare la cultura come un investimento: valorizzare il patrimonio museale della Città anche attraverso lo sviluppo dell'attività della Fondazione Torino Musei; rafforzare un sistema per l'arte contemporanea

Grandi eventi culturali come strumento di promozione della Città  
Teatro; Sistema Musica; cinema e multimedialità; festival e rassegne culturali; mostre

Valorizzare lo sport come occasione di crescita collettiva:  
integrare agonismo e sport amatoriale, sviluppare la capacità di organizzare grandi eventi, sfruttare appieno i luoghi della pratica sportiva, riordinare le convenzioni con le società, sfruttare l'occasione delle Paralimpiadi per consolidare lo sport come strumento di integrazione

Promuovere Torino in Europa e nel mondo e sviluppare il turismo:

progettare una comunicazione integrata in vista dell'evento olimpico; accrescere le relazioni con i media nazionali e internazionali; riqualificare la presenza di Torino nelle guide turistiche; valorizzare risorse tradizionali come l'enogastronomia; riorganizzare e potenziare il sistema di accoglienza; potenziare il polo congressuale

## Alcuni obiettivi raggiunti nel 2003

- Consolidata l'operatività della Fondazione Torino Musei e promossa l'apertura di nuovi musei destinati ad arricchire l'offerta della Città
- Realizzata la mostra "Africa"
- Proseguite le attività di preparazione alle "Olimpiadi della cultura"
- Organizzati eventi sportivi destinati in particolare a ravvivare l'interesse dei giovani nei confronti dello sport
- Realizzati strumenti di comunicazione per far conoscere in Italia e nel mondo Torino e le sue iniziative
- Realizzati i padiglioni Atrium di piazza Solferino, utilizzandoli come luogo di informazione e sensibilizzazione sull'evento olimpico e sulle trasformazioni della città
- Migliorata l'accessibilità del sito web

#### 4) Lo sviluppo economico e il lavoro La strategia e le scelte qualificanti

Modernizzare le politiche commerciali: incentivare l'animazione territoriale e aiutare la formazione e l'avviamento dell'offerta commerciale a carattere 'sociale'; sostenere la qualità del servizio e dell'accoglienza; favorire i centri commerciali naturali; fornire maggiori informazioni ai commercianti

Riqualificare le aree mercatali: riqualificare l'area di Porta Palazzo-Balon-Borgo Dora; realizzare il piano dei mercati

Favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro:

creare reti di servizi; creare lo sportello per lavoratori autonomi e atipici; sostenere il Salone dei Mestieri; promuovere formazione e riqualificazione dei soggetti disagiati in cerca di occupazione

Attrarre nuovi investimenti:

utilizzare i Fondi strutturali europei; creare nuovi incubatori; utilizzare ITP come strumento di marketing territoriale

Sportello Unico delle Imprese:

semplificare le procedure; favorire forme di incentivazione e finanziamento innovative

Sviluppo della ricerca e dell'alta formazione: contribuire al potenziamento di un polo universitario di livello europeo; rendere visibili e attraenti a livello internazionale le opportunità di formazione

#### Alcuni obiettivi raggiunti nel 2003

- o Porta Palazzo-Balon-Borgo Dora: attuate le fasi del programma indicate per il 2003, tra le quali l'approvazione di bandi e graduatorie per la collocazione degli ambulanti in alcune aree specifiche

- o Lavoro: progettati e realizzati interventi di sostegno per l'inserimento lavorativo di soggetti deboli

#### 5) I dipendenti e i collaboratori La strategia e le scelte qualificanti

La maggior parte dei servizi offerti ai cittadini si effettua attraverso il lavoro dei dipendenti comunali. Con due principali conseguenze:

- o il personale comunale deve essere costantemente formato, motivato e orientato
- o i dipendenti a contatto diretto con i cittadini ('front line') devono essere continuamente seguiti e incoraggiati perché da loro dipende la buona percezione da parte del pubblico dei servizi erogati. Occorre quindi adottare una gerarchia detta a 'piramide rovesciata', che veda cittadini e addetti allo sportello ai primi posti



## Alcuni obiettivi raggiunti nel 2003

- Stipulata convenzione con l'Università per:
  - formazione dei titolari di contratti formazione-lavoro
  - formazione dei candidati alle progressioni di carriera
  - realizzazione del Master per i nuovi dirigenti
- Prosecuzione del piano di assunzioni utilizzando i contratti di formazione-lavoro
- Valorizzazione dei dipendenti laureati

## 6) La gestione della "macchina" comunale La strategia e le scelte qualificanti

Aumentare l'efficacia e l'efficienza della macchina comunale:

### Tributi

- Creare nuove modalità di dichiarazione (via telematica)
- Progettare e realizzare nuovi sistemi di riscossione
- Rivedere il regolamento del Canone di Occupazione Spazi e Aree Pubbliche (COSAP)
- Completare la Numerazione Unità Immobiliari (NUI) come strumento indispensabile per il recupero dell'evasione
- Acquisire la gestione dell'ex Catasto, compatibilmente con le tempistiche di trasferimento definite dal Governo centrale

### Gestione delle risorse finanziarie

- Proseguire le attività di diversificazione e gestione dell'indebitamento
- Conservare il rating Standard & Poors, quale indicatore di solidità del bilancio comunale
- Rispettare i limiti del Patto di Stabilità
- Sviluppare l'attività di controllo sul corretto funzionamento della "macchina comunale"
- Rendere più trasparente l'azione dell'Amministrazione attraverso la predisposizione del Bilancio Sociale

Valorizzare il patrimonio immobiliare dismettendo la parte non strategica:

- riorganizzare la logistica comunale; migliorare le condizioni degli immobili utilizzati; favorire i grandi progetti di recupero di aree di pregio; rafforzare la posizione finanziaria dell'Ente attraverso i ricavi da dismissioni di immobili.

Rendere le aziende partecipate protagoniste dello sviluppo:

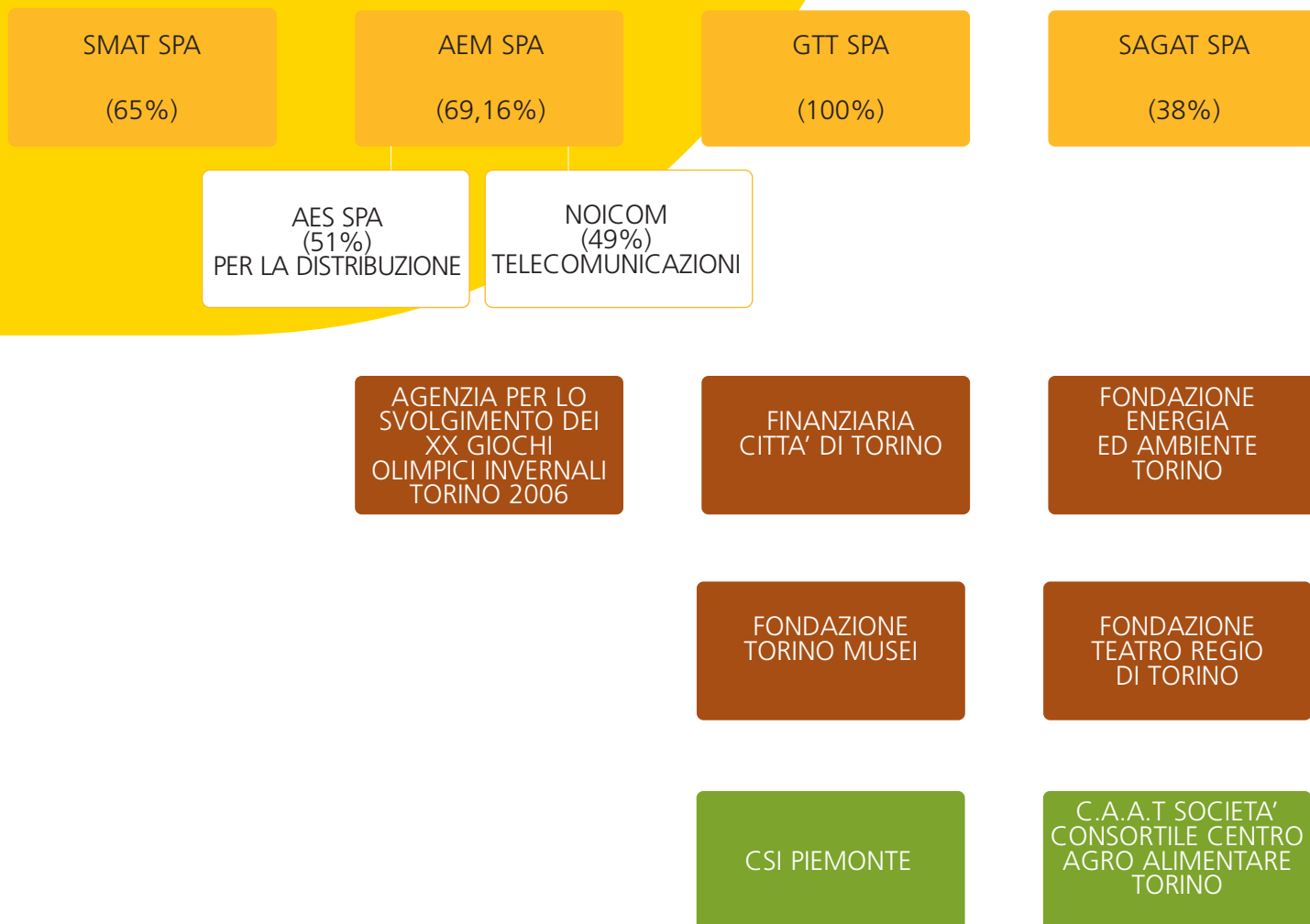
- realizzare le grandi infrastrutture di trasporto; potenziare il teleriscaldamento; realizzare l'inceneritore e programmare la dismissione della discarica

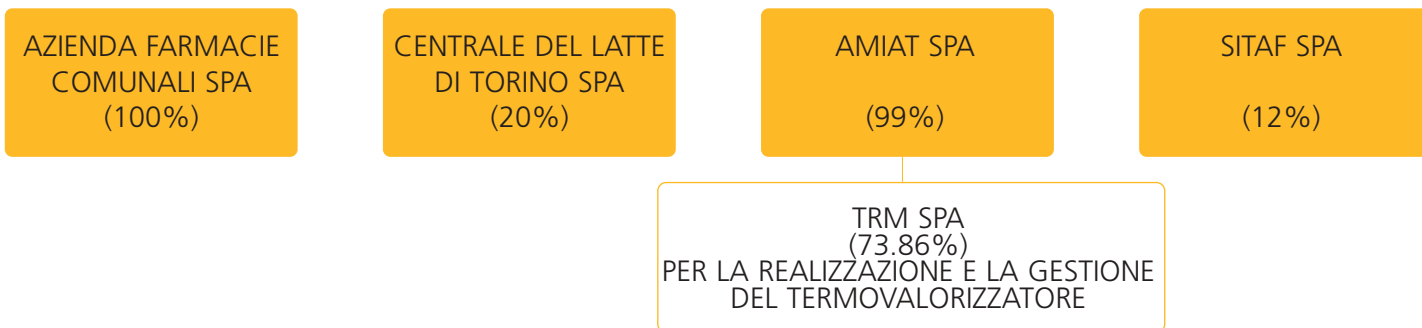
## Alcuni obiettivi raggiunti nel 2003

- Migliorati i risultati in tema di recupero evasione
- Avviato uno sportello catastale comunale sperimentale
- Avviata l'attività dell'Osservatorio sulle regole dell'Amministrazione come strumento di monitoraggio interno del rispetto delle procedure e del miglioramento della qualità
- Confermato il rating Standard & Poors sulla situazione delle finanze comunali



# Enti e società: le principali partecipazioni nel 2003





AGENZIA  
TURISMO TORINO

AGENZIA  
TERRITORIALE  
PER LA CASA

TEATRO  
STABILE

FONDAZIONE  
FILM COMMISSION